

Scheda di sicurezza

Biocontact CS

Scheda di sicurezza del 05/02/2026 revisione 4

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Biocontact CS

UFI: 36U0-A02P-400W-EMRQ

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 21220

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numero di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 2 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H371 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P261 Evitare di respirare i vapori.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti protettivi.
 P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium
 ottenuto da fiori aperti e maturi di
 Tanacetum cinerariifolium mediante
 biossido di
 carbonio supercritico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente
 endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: Biocontact CS

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 5 - < 7 \%$	Oxydipropyl dibenzoate	CAS:27138-31-4 EC:248-258-5	4.1/C3 Aquatic Chronic 3, H412	01-2119529241-49-XXXX
$\geq 1 - < 2,5 \%$	estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico	CAS:89997-63-7 EC:289-699-3 Index:650-060-00-2	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.8/1 STOT SE 1, H370; 3.9/2 STOT RE 2, H373; 3.4.2/1 Skin Sens. 1, H317; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:1000	
			Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 730 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l	
$\geq 1 - < 2,5 \%$	distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC - 290 oC ca.	CAS:64742-47-8 EC:265-149-8 Index:649-422-00-2	3.10/1 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	01- 2119484819-18-XXXX

(da 302 of A a 554 of F).]

≥ 0,3 - < 0,5 %	Butilidrossitoluene (BHT)	CAS:128-37-0 EC:204-881-4	4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1	01-211-9480433-40- XXXX
≥ 0,1 - < 0,25 %	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	CAS:52-51-7 EC:200-143-0 Index:603-085-00-8	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4, H312; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 3.8/3 STOT SE 3, H335; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400, M-Acute:10	01-2119980938-15-XXXX

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale: 193 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea: 1100 mg/kg di p.c.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO₂). CO₂ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici; CO₂

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 0 mg/l

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 0.43 mg/l

Note: Extrapolation method:assessment factor

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.009 mg/kg/Sediment dw

Note: Extrapolation method:equilibrium partitioning method

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.21 mg/kg soil dw

Note: Extrapolation method:assessment factor

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Oxydipropyl dibenzoate

CAS: 27138-31-4 Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 170 mg/kg; Lavoratore professionale: 170 mg/kg bw/day; Consumatore: 8.7 mg/kg/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 35.08 mg/kg/day; Lavoratore professionale: 35.08 mg/kg/day; Consumatore: 1.4 mg/kg/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore industriale: 8.8 mg/kg/day; Lavoratore professionale: 8.8 mg/kg/day; Consumatore: 8.69 mg/kg/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 10 mg/kg/day; Lavoratore professionale: 10 mg/kg bw/day; Consumatore: 0.22 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 80 mg/kg bw/day

Butilidrossitoluene (BHT)

CAS: 128-37-0 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1.76 mg/m³; Consumatore: 0.435 mg/m³
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.5 mg/kg bw/day; Consumatore: 0.25 mg/kg bw/day
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.25 mg/kg bw/day
Note: Dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3) Seguire sempre le informazioni del fornitore dei guanti in merito a permeabilità e tempo di permeazione. Considerare anche le condizioni locali specifiche in cui il prodotto viene utilizzato, come il rischio di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di permeazione dipende, tra le altre cose, dal materiale, dalla densità e dal design del guanto e deve pertanto essere determinato caso per caso. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se mostrano segni di usura o di permeazione chimica. Tempo di permeazione per il materiale dei guanti: il tempo di permeazione esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato. NBR (gomma nitrilica), guanti monouso di protezione chimica.
Spessore dello strato di almeno 0,11 mm
Tempo di permeazione >480 minuti.
Smaltire i guanti protettivi monouso dopo il singolo utilizzo. PVC (cloruro di polivinile), guanti monouso di protezione chimica.
Spessore dello strato di almeno 0,35 mm.
Tempo di permeazione >480 minuti.
Smaltire i guanti protettivi monouso dopo ogni singolo utilizzo.

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	bianco
Odore:	pungente Metodo: OPPTS830.6302 OPPTS830.6303 OPPTS830.6304
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	4.500 Metodo: Cipac MT 75.3; OPPTS830.6302 OPPTS830.6303 OPPTS830.6304;
Viscosità cinematica:	N.A.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	100 °C (212 °F)
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante
Tensione di vapore:	Non Rilevante
Densità e/o densità relativa:	1.000 g/ml Metodo: OECD 109
Idrosolubilità:	Non Rilevante
Solubilità in olio:	Non Rilevante
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Infiammabilità:	N.A.
Caratteristiche delle particelle:	
Dimensione delle particelle:	Non Rilevante
Superficie specifica:	Non Rilevante
Stato di aggregazione e agglomerazione:	Non Rilevante
Polverosità:	Non Rilevante
Nanoforme:	Non Rilevante
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante
VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo Metodo: CHETAH (ASTM 2002)
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante

Miscibilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Viscosità:	Non Rilevante
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
	Metodo: CHETAH 7.3 (ASTM 2002)

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STAmix - Orale: 36500 mg/kg di p.c. STAmix - Inalazione (Nebbie): 130 mg/l
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 2(H371)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Oxydipropyl dibenzoate

CAS: 27138-31-4 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 3200 mg/kg

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico

CAS: 89997-63-7 a) tossicità acuta STA - Orale: 730 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l
LC50 Inalazione Ratto > 2.3 mg/l 4h
Note: Read across. Supplier data

LD50 Orale Ratto = 1030 mg/kg di p.c.
Note: Read across. Supplier data

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.
Note: Read across. Supplier data

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità NOAEL 4.4 mg/kg
LOAEL 43 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione NOAEL 12 mg/kg

Butilidrossitoluene (BHT)

CAS: 128-37-0 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg di p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Tossicità per la riproduzione Negativo

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 a) tossicità acuta STA - Orale: 193 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea: 1100 mg/kg di p.c.
LD50 Orale Ratto = 193 mg/kg di p.c.
Note: STA supplier data

LD50 Pelle Ratto = 1100 mg/kg di p.c.
Note: STA supplier data

LC50 Inalazione Ratto > 0.5 mg/l 4h
Note: STA supplier data

b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per gli occhi Occhi Coniglio Positivo

Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Negativo

Sensibilizzazione della pelle Pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità	Carcinogenicità Negativo
g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Irritante per le vie respiratorie Inalazione Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Oxydipropyl dibenzoate

CAS: 27138-31-4 a) Tossicità acquatica acuta: EL50 Dafnie = 19.3 mg/L 48h

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico

CAS: 89997-63-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss = 0.0052 mg/L 96h - Read across - Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: NOEC Pesci Pimephales promelas = 0.019 mg/L 35 - Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.012 mg/L 48h - Read across - Supplier data

a) Tossicità acquatica acuta: NOEC Dafnie Daphnia magna = 0.00086 mg/L 21 - Supplier data

d) Tossicità terrestre: LD50 Uccelli > 2000 mg/kg - quaglia

Butilidrossitoluene (BHT)

CAS: 128-37-0 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 0.464 mg/L - ECOSAR

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Alghe = 0.577 mg/L - ECOSAR Green algae

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Dafnie = 0.84 mg/L

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Pesci = 0.053 mg/L

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Alghe = 0.363 mg/L - ECOSAR Green algae

b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Dafnie = 0.061 mg/L - ECOSAR

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe = 0.068 mg/L 72h - Anabaena flos aqua

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 1.04 mg/L 48h - Daphnia magna

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 3 mg/L 96h - Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe = 0.0025 mg/L 72h - Anabaena flos aqua

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci = 2.61 mg/L 672h - Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie = 0.06 mg/L 504h - Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Oxydipropyl dibenzoate

CAS: 27138-31-4 Facilmente biodegradabile

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico

CAS: 89997-63-7 Non rapidamente degradabile

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7

Test: Produzione di CO₂; Valore: 70

Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Oxydipropyl dibenzoate

CAS: 27138-31-4 Non bioaccumulabile

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico

CAS: 89997-63-7 Non bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: = 471
Note: Lepomis macrochirus - Supplier dataNon bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: > 4
Note: Supplier data

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 3.16
Note: calculated (EPIWIN)Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: 0.38
Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)**12.4. Mobilità nel suolo**

estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico

CAS: 89997-63-7 Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBNessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ **12.7. Altri effetti avversi**

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico - Butilidrossitoluene (BHT))

IATA-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico - Butilidrossitoluene (BHT))

IMDG-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante biossido di carbonio supercritico - Butilidrossitoluene (BHT))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: Sì

IMDG-Inquinante marino: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

ADR-Disposizioni speciali: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 964

IATA-Aerei Cargo: 964

IATA-Etichetta: 9

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A

IMDG-Segregazione: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274 335 969

Per imballaggi contenenti una quantità minore o uguale a lt 5, il trasporto non è soggetto al reg. ADR (disposizione speciale 375) e al codice IMDG (sezione 2.10.2.7) e al regolamento IATA (disposizione speciale A197)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2865

Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

**Categoria Seveso III in
accordo all'Allegato 1, parte 1**

**Requisiti di soglia inferiore
(tonnellate)**

**Requisiti di soglia superiore
(tonnellate)**

Il prodotto appartiene alle
categorie: E1

100

200

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H370	Provoca danni agli organi (sistema nervoso).
H371	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
H373	Può provocare danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/1	STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
3.8/2	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 2, H371	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: Keep Away From Heat
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a breve termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni